

L'altro scaffale



Mondadori Editore

**Il principe e il povero**

di Mark Twain

Fasto e sperpero, miseria e abbandono sono gli aspetti tragicamente contrastanti della vita inglese nella prima metà del sedicesimo secolo. Al sanguinario Enrico VIII succede Edoardo Tudor, ancora bambino, e da questo avvenimento storico Mark Twain prende lo spunto per rinnovare uno dei motivi ricorrenti nel patrimonio narrativo di ogni paese: la storia del sovrano e del suddito che si scambiano i ruoli.

Tom Canty ed Edoardo, nati nello stesso giorno, il primo in un miserabile tugurio, il secondo a palazzo, vivono gli "anni di apprendistato" l'uno nei panni dell'altro, il principe alle prese con stenti a cui è impreparato, il povero prigioniero di un lusso e di un potere che non ha mai conosciuto. Una fiaba a lieto fine che Twain costruisce con il suo solito humour e che è diventata un classico della letteratura americana.

54

**GIUFFRÈ EDITORE**

**"Le operazioni straordinarie"**

Profili civilistici giuslavoristici, fiscali contabili e valutativi  
di Antonio Tamborrino  
a cura di Fondazione Aristeia

In uno scenario economico e generale sempre più aperto alle influenze internazionali e in continua evoluzione, il ricorso alle operazioni straordinarie rappresenta una soluzione sempre più plausibile e frequente nel governo delle imprese e delle altre realtà aziendali. Oggi più di ieri, tali iniziative colgono la componente più dinamica, innovativa e, spesso, anche urgente della vita aziendale.

L'opera è articolata in sette sezioni. Le prime cinque sono dedicate alla presentazione e analisi delle singole tipologie di operazione straordinaria. La I sezione si occupa della trasformazione, la II della fusione, la III della scissione, la IV della cessione e il conferimento d'azienda. Per ragioni

di completezza, nella V sezione, si è voluto dar conto anche delle novità introdotte dal legislatore in materia di scioglimento e liquidazione delle società di capitali.

Ciascuna di queste sezioni è divisa in tre parti, dedicate all'illustrazione dei profili giuridici, contabili e fiscali della specifica operazione straordinaria.

Le ultime sezioni del volume (VI e VII) sviluppano due altri rilevanti aspetti delle operazioni straordinarie: la sorte dei rapporti di lavoro e gli approcci di valutazione o stima economica del capitale delle aziende coinvolte nell'operazione straordinaria.

I destinatari ideali dell'opera sono, da una parte, gli operatori d'impresa e i liberi professionisti e, dall'altra, gli studenti - a livello universitario o di specializzazione post-laurea - di corsi riguardanti l'economia aziendale in genere, la finanza straordinaria e la tecnica professionale.

**FRANCO ANGELI EDITORE**

**Capitale e impresa alla luce delle recenti norme in materia fiscale, civilistica e finanziaria**

A cura di: Pier Luigi Brogi,

Maurizio Masi

Con il contributo di:

Sandro Bicocchi,

Niccolò Bandoni

Il legame fra capitale e impresa è sempre stato oggetto dell'interesse di studiosi e operatori del settore, sia negli aspetti gestionali, che in quelli normativi civilistici e fiscali. Ed ancor più, in questo periodo di grande turbolenza finanziaria mondiale, dove anche per i numerosi scandali societari (nazionali ed esteri) i legislatori e le autorità di vigilanza sono stati spinti a rivedere le regole di funzionamento, ormai carenti o inadeguate, dei mercati finanziari. In questo quadro evolutivo, il presente lavoro ha come scopo quello di fare chiarezza sui recenti cambiamenti normativi (nazionali e comunitari) che hanno

investito il capitale e l'impresa nel suo complesso. Più specificamente, le tematiche trattate nei vari capitoli sono riconducibili alle seguenti aree: il capitale d'impresa, alla luce della riforma del diritto societario italiano e dell'armonizzazione contabile internazionale, con l'adozione dei principi contabili internazionali (IAS); il capitale umano dell'impresa, che rappresenta una delle principali risorse strategiche aziendali; il capitale d'impresa alla luce della riforma del diritto tributario italiano contenuta nel D.Lgs. n. 344/2003; il rapporto fra capitale di rischio e capitale di credito nelle imprese, alla luce dell'Accordo di Basilea del 2001 (Basilea II). Sicuramente, gli anni a venire saranno densi di cambiamenti che si riverbereranno anche sulla gestione delle imprese (soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, che rappresentano il principale tessuto dell'economia del nostro Paese) e la scelta di una adeguata strut-